

# Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana

## MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Sentenza n. 147 del 08/03/2023 – 18/07/2023 Udienza pubblica del 07/03/2023
Massima:	Titolo  Demanio marittimo – Questione di legittimità costituzionale in via principale – Norme della Regione Siciliana – Possibilità di realizzare, entro 150 metri dalla battigia, opere che, pur non previste nei piani di utilizzo delle aree demaniali, siano realizzate nell'ambito di stabilimenti balneari autorizzati su terreni privati - Eccedenza dei limiti statutari in materia di tutela del paesaggio – Illegittimità costituzionale.  Testo
	E' dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 13, comma 15, lett. b), numero 1), della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024), in riferimento all'art. 14 dello Statuto Speciale per la Regione Siciliana.  L'articolo impugnato ha apportato modifiche all'art. 1 della legge regionale n. 15/2005 che regola l'esercizio di attività nei beni demaniali marittimi, consentendo la costruzione di opere entro i 150 metri dalla battigia (se connesse all'esercizio delle attività di cui al predetto articolo), anche laddove non siano previste dai PUDM (Piani di Utilizzo Demanio Marittimo), purché siano realizzate in stabilimenti balneari autorizzati su terreni privati.  Tale disposizione viola il principio della necessaria pianificazione dei beni sottoposti a vincolo paesaggistico, che è norma fondamentale di riforma economico-sociale.  I PUDM- la cui adozione è imposta alle Regioni dall'art. 6 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 – sono, infatti, strumenti settoriali destinati ad assolvere (nella prospettiva di una migliore gestione del demanio marittimo) ad una funzione schiettamente "programmatoria" delle concessioni demaniali, al fine di rendere compatibile l'offerta dei servizi turistici con le esigenze della salvaguardia e della valorizzazione di tutte le componenti ambientali dei siti costieri, allo scopo di consentirne uno sfruttamento equilibrato ed ecosostenibile (Cfr. Consiglio di Stato Sez. quinta, sent. n. 3267/2005).

## NOTE: Atti oggetto del giudizio:

Art. 13, comma 15, lett. b), numero 1), della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024)

#### Parametri costituzionali:

Art. 14 dello Statuto Speciale per la Regione Siciliana.

### Altri parametri e norme interposte:

Art. 6 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400; Artt. 135, 143 e 145 del Codice dei Beni Culturali.

Per la stessa sentenza vedere anche nella categoria Edilizia e urbanistica

Redattore: D.ssa Maria Laura Nantista

**Visto** 

Firmato Avv. Bologna